



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo
Direzione Generale di Progetto – Grande Progetto Pompei
Unità Grande Pompei

PIANO STRATEGICO

per lo sviluppo delle aree interessate dal Piano di gestione del Sito UNESCO

“Aree Archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata”

COMITATO DI GESTIONE

(11 dicembre 2020)

VERBALE

In data **11 dicembre 2020** alle ore 11.30, in esito alla convocazione dell'On. Ministro Dario Franceschini (prot. n. 31851 del 04/12/2020), in modalità videoconferenza e alla presenza del sig. Ministro, sono convenuti i soggetti elencati nell'Allegato n. 1 al presente verbale.

Le funzioni di segretario verbalizzante sono espletate dall'arch. Umberto Sansone, funzionario dell'Unità Grande Pompei, coadiuvato dalla dott.ssa Patrizia G. Tabone.

Apri i lavori il **Ministro Franceschini** che, dopo un saluto di benvenuto ai convenuti, manifesta la volontà di riavviare l'attività del Comitato di Gestione (d'ora in poi CdG), ricordando che il Grande Progetto Pompei (d'ora in poi GPP) è stato articolato in due parti: interventi di restauro interni al sito archeologico di Pompei e riqualificazione delle aree esterne.

Afferma che per il sito pompeiano, grazie al lavoro congiunto del GPP e del Parco Archeologico di Pompei, sono stati raggiunti risultati universalmente riconosciuti partendo da una situazione di difficoltà e emergenza, e che è ora il momento per affrontare la seconda parte di una sfida, concentrando risorse umane e finanziarie di tutti i livelli istituzionali. A tal fine comunica che è stata prevista una proroga del Gen. Cipolletta per consentire che il passaggio al suo successore sia accompagnato da una fase di co-gestione.

Rappresenta che una serie di cose sono già in uno stadio avanzato, come lo snodo ferroviario, mentre altre sono in una indispensabile fase di discussione a questo livello, per procedere verso una fase di approvazione, di reperimento di risorse dove necessario e di definizione di strumenti, compreso l'attivazione di un Contratto Istituzionale di Sviluppo (d'ora in poi CIS). Anche per questo è presente al CdG la Sottosegretaria Anna Laura Orrico, che ha seguito il CIS di Taranto, il CIS di

Napoli e altre situazioni complicate e che seguirà direttamente, insieme al Ministro, la parte attuativa del GPP.

Lascia la parola e la presidenza del CdG al direttore generale GPP.

Il **Gen. Cipolletta** sintetizza l'attività svolta dall'Unità Grande Pompei (d'ora in poi UGP) dal marzo 2018, allorquando è stato adottato il Piano Strategico per lo sviluppo delle aree comprese nel Piano di gestione del sito UNESCO "Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata". In quella sede, il CdG diede mandato al direttore del GPP di avviare le procedure per la costituzione di un CIS, come previsto dall'art.1 comma 308 della L 205/17. Per tale motivo venne predisposto un testo condiviso a livello ministeriale e poi, per le successive integrazioni, da Regione Campania, Città Metropolitana e Comuni interessati. Il nuovo testo fu poi esaminato nel corso di una riunione dei Capi di Gabinetto dei Ministeri competenti tenuta nel novembre 2018 quando si concordò di convocare una successiva riunione per definire le risorse finanziarie da porre a sostegno del CIS e non ancora indicate nella bozza di cui sopra. Tale ulteriore riunione non ha avuto più luogo.

Per tale motivo l'UGP ha concentrato la sua attenzione su taluni obiettivi che non comportavano impiego di risorse finanziarie, e in particolare su:

- a. valorizzazione dell'area dello "Spolettificio" di Torre Annunziata che il Ministero della Difesa intende cedere gradualmente per migliorare la fruibilità del sito archeologico di Oplontis e realizzare altre strutture demaniali. Si era giunti all'approvazione di un protocollo di intesa per la cessione in successive fasi e, in prima battuta, dell'area adiacente al sito archeologico che non ha avuto ulteriore seguito;
- b. studio per la riconversione della linea ferroviaria FS Torre Annunziata – Castellammare di Stabia e del tratto ora sospeso che si prolunga sino al comune di Gragnano. Dopo aver illustrato le esigenze per le quali le amministrazioni comunali sollecitavano tale intervento sono stati illustrate talune proposte attuative ora oggetto di esame tecnico;
- c. realizzazione del nodo ferroviario di Pompei per il quale sono state superate le difficoltà emerse in passato per dar vita a strutture in grado di accogliere i visitatori e, nel contempo, facilitare la viabilità cittadina. E' in fase di stesura il progetto definitivo che sarà illustrato a breve nel corso di una conferenza di servizi decisoria.

L'impegno dell'UGP è stato proteso anche a definire le possibili modalità di impiego di 10 mln/€ messi a disposizione da delibera CIPE del 2018, dovendo assumere impegni giuridicamente rilevanti entro il 31.12.2021. Sono stati pertanto proposti taluni interventi a favore sia di siti culturali dell'area e sia di obiettivi indicati dai Comuni. Con tale somma si intende finanziare anche un progetto Open Data sulla base di un prototipo realizzato dal Parco Archeologico di Pompei per favorire la pianificazione dei soggiorni e rendere maggiormente attrattive le visite in funzione dei parametri immessi dai viaggiatori.

Ovviamente in questo periodo la Regione Campania, la Città Metropolitana e i Comuni sono andati avanti per l'attuazione di alcuni interventi con le risorse a loro disponibili.

Dopo l'illustrazione di quanto è stato possibile fare, il direttore generale del GPP, passando al punto 2 dell'ordine del giorno, ha posto il problema di definire obiettivi e modalità da perseguire evidenziando, come già detto, che la legge prevede la costituzione di un CIS per la progettazione, la realizzazione e la gestione degli interventi nonché per l'ulteriore sviluppo del Piano strategico.

Propone pertanto l'istituzione di uno specifico tavolo a livello centrale con la partecipazione di Regione e Città Metropolitana per individuare le possibili risorse a sostegno del Piano strategico e del CIS.

Considerato poi che il CIS è una struttura finalizzata alla realizzazione delle opere pubbliche, bisogna considerare che i privati possono concorrere alla realizzazione del Piano strategico, come emerge anche dal parere espresso nel 2019 dal Consiglio di Stato adito dall'Ufficio Legislativo del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (d'ora in poi MiBACT). Tali aspetti, concernenti le modalità di partecipazione dei privati dovranno essere approfonditi con l'Ufficio Legislativo del MiBACT.

Rappresenta che, in proporzione agli obiettivi, dovrà essere rafforzata la struttura da lui diretta individuando soluzioni che consentano una più ampia partecipazione del personale agli avvisi di selezione.

Per l'Associazione NaplEST et Pompei interviene la dott.ssa **Faraone Mennella**, che dopo aver chiesto al Gen. Cipolletta un chiarimento circa il punto dell'ordine del giorno trattato, pone un interrogativo circa la necessità di ripensare a tutto tondo alla strategia degli interventi a valle della attuale pandemia e propone un momento di confronto veloce nel merito.

Rappresenta che l'Associazione ha idee molto chiare su quello che si può proporre, ma sottolinea la necessità di un cambio di passo importante nella strategia oltre che nella operatività, tenuto conto del fatto che ci si può avvalere di una legge speciale oltre che dei citati strumenti di semplificazione e accelerazione della spesa. Aggiunge che, nella attuale fase di confronto con l'Europa e con una necessità di spesa per il Mezzogiorno, i tre criteri fondamentali sono quelli della concentrazione, dell'integrazione e dell'aggiuntività. Sottolinea l'importanza dell'aggiuntività privata anche alla luce del parere del Consiglio di Stato che ha dato ragione alla possibilità del privato di partecipare al CdG a pari merito.

Ribadisce l'importanza del ruolo dei privati e della sussidiarietà orizzontale in Europa, dove soggetti privati sono anche individuati quali soggetti attuatori e ripropone un momento di riflessione in vista, tra l'altro, della nuova programmazione 2021/2027 e della definizione delle linee strategiche della programmazione regionale. Fa presente che l'Associazione ha prodotto un approfondimento progettuale sull'area tra Pompei - Torre Annunziata – Boscoreale, trasmesso peraltro ai convenuti, che va inteso quale momento fondamentale di aggancio per un'opera di rilancio, di ristrutturazione e riqualificazione di tutta l'area buffer.

Il **Sindaco di Torre Annunziata**, riallacciandosi ad una precedente richiesta di incontro inviata al Ministro prima della pandemia, rende noto di aver rappresentato al Gen. Cipolletta che il vero

fulcro del GPP consiste nella capacità di mettere insieme questi territori e di riuscire a fare avanzare questo Piano strategico puntando sulle risorse che caratterizzano l'area.

Ritiene che la programmazione non può arrivare dopo due anni dalla firma del masterplan per indicare cosa si deve fare. Riferisce di aver lavorato in questi due anni per definire meglio quanto previsto nelle linee di sviluppo indicate nel Piano strategico che chiaramente non si può attuare tutto in brevissimo tempo. Ricorda che abbiamo oggi di fronte i fondi del Recovery Fund, la programmazione europea 2021/2027 e una serie di risorse che potremo sicuramente spendere per un rilancio complessivo di tutta l'area, ma ritiene indispensabile trovare un accordo con tutti su ciò che va fatto, sulle misure straordinarie e sulle norme speciali per proseguire nella direzione che caratterizza questi territori evitando di fare una prossima riunione tra due anni.

Rappresenta la drammatica situazione occupazionale del suo territorio, aggravata dalla crisi economica e sociale causata dall'emergenza Covid, e la urgente necessità di dare risposte concrete e significative alla cittadinanza a cui è stata prospettata una strategia di sviluppo diversa. Pur nella consapevolezza che ci vorranno anni per realizzarla, richiede di dare avvio alle attività scusandosi per il tono utilizzato.

Il **Sindaco di Portici** si associa a quanto appena detto dal suo collega di Torre Annunziata e sottolinea l'importanza di dare attuazione alla programmazione unitaria come già evidenziato nella riunione del marzo 2018. Ritiene importante le valutazioni della Regione Campania che avrà un ruolo fondamentale per la ripartizione delle risorse. Reputa necessario ripartire dalle cose su cui si era trovato un accordo, che riguardano tutta l'area della buffer zone, e cominciare a dettagliare le scelte. Invita a concretizzare una strategia di sviluppo complessiva per evitare di concentrare in particolari aree l'attenzione perché, pur apprezzando quanto fatto per il sito archeologico di Pompei, per la restante parte della buffer zone si è ancora fermi.

Ricorda che nel marzo 2018 il Ministro aveva apprezzato il lavoro svolto dalle Amministrazioni locali e la definizione di una visione di sviluppo unitaria da attuarsi attraverso gli interventi che i Sindaci avevano proposto. Ringrazia il Gen. Cipolletta, che attraverso sopralluoghi si è reso conto delle diverse situazioni e delle potenzialità di sviluppo del territorio da perseguire mediante opere di riqualificazione e di valorizzazione. Un tema molto importante resta il collegamento tra il mare e i grandi attrattori turistico-culturali per cui invita tutti a entrare nel merito delle scelte, definendo tempi e risorse per le stazioni appaltanti, per cominciare a realizzare, anche per successive parti, la strategia unica condivisa.

Interviene l'**On. Ministro Paola De Micheli** che evidenzia l'importanza per il Ministero infrastrutture e trasporti (d'ora in poi MIT) di riprendere un discorso che le strutture interne hanno seguito sin dall'inizio. Ritiene fondamentale l'istituzione del CIS per rendere più efficace e rapida l'attuazione dei progetti di competenza MIT, in particolar modo quelli dei collegamenti ferroviari. Manifesta la massima disponibilità del Provveditore OO.PP. e conferma la completa copertura finanziaria del nodo ferroviario di Pompei per un accesso turistico e intermodale all'area. Riferisce di aver chiesto a Rete Ferroviaria Italiana (d'ora in poi RFI) di accelerare rispetto alle tempistiche

previste dal cronoprogramma, assegnando al RUP i poteri dell'art. 2 del Decreto Semplificazioni consentendogli di utilizzare misure di semplificazione per velocizzare l'avvio dei lavori. Si impegna a fornire un nuovo cronoprogramma dettagliato prima della prossima riunione.

Il **Sindaco di Castellammare di Stabia** condivide pienamente le preoccupazioni espresse dai colleghi sindaci sulla tempistica, elemento fondamentale per attuare il programma. La sua amministrazione ha sviluppato le linee programmatiche sulla base di quanto contenuto nel GPP e intende proseguire con grande coerenza per dare attuazione a queste previsioni. Si augura quindi di avere a margine della riunione indicazioni concrete sulle misure e sugli strumenti previsti per attuare gli interventi inseriti nel GPP.

Il **Sindaco di Pompei** ringrazia il Ministro per aver dato negli ultimi anni una grande spinta alla visibilità di Pompei nel mondo determinando così un incremento dei flussi turistici. Evidenzia la necessità di attuare quanto previsto nel Piano strategico e a tal fine la nuova amministrazione si sta impegnando avviando alcune delle opere in esso comprese. Nelle ultime settimane, alla presenza del Gen. Cipolletta, sono stati definiti con RFI diversi aspetti relativi al nodo ferroviario. Manifesta le difficoltà finanziarie che vivono gli enti locali, compreso Pompei che è particolarmente colpita dal calo del flusso turistico di questo periodo, e pertanto chiede di individuare adeguate risorse e strutture, anche intercomunali, per portare avanti il programma.

Per la Regione Campania interviene il **Consigliere on. Casillo**, che ringrazia il professore Osanna per avere offerto un contributo nella risoluzione di problemi relativi alla bonifica del fiume Sarno con riflessi importanti sulla balneabilità dell'intero litorale, consentendo di intervenire sul canale del Conte Sarno e offrendo una possibilità di un ricalcolo idraulico che ha definitivamente risolto alcune criticità che si protraevano da diversi anni per una mancata attività di concertazione tra le amministrazioni.

Sottolinea l'importanza del masterplan definendolo il risultato più importante conseguito dal GPP e riferisce che, sulla base dei suoi contenuti, si è continuato a lavorare con gli Enti locali e in particolare con il Comune di Torre Annunziata per i vari progetti di viabilità, con il Comune di Portici per lo sviluppo della rete portuale, con il sito di Ercolano e con EAV per un nuovo collegamento con il Vesuvio attraverso una funivia. Fa presente che il masterplan è in continuo progresso e che negli ultimi tempi c'è stato un forte impulso per la ripresa dei lavori.

Ritiene in tal senso un segnale importante e significativo lo sblocco dei 10 mln/€ da parte del Ministero peraltro messi a disposizione del territorio. Ma lo ritiene un inizio, in quanto la Regione Campania si aspetta ora una velocizzazione delle procedure. Gran parte degli interventi sono coperti da fondi regionali e anche per queste opere si sta cercando di velocizzare la fase di attuazione. E' prevista a breve l'inaugurazione della pista ciclabile che dal Vesuvio porterà fino al mare attraverso la riconversione di 10 km di una tratta ferroviaria dismessa da San Giuseppe Vesuviano a Torre Annunziata. Nel Comune di Pompei saranno a breve inaugurati i lavori di pedonalizzazione di un tratto importante della città.

Ma evidenza che il masterplan è grande e richiede quindi l'individuazione di nuove risorse finanziarie e lo snellimento delle procedure. Condivide quanto espresso dal Ministro De Micheli durante un recente convegno secondo cui l'elemento fondamentale per la realizzazione delle opere è la forte volontà politica. In tal senso l'indicazione di avviare un Cis rappresenta un segnale molto importante della volontà politica di procedere nella giusta direzione, fondamentale per la Regione Campania che considera questo uno dei principali interventi insieme a quello sul litorale Domizio.

Ricorda ai convenuti che il Presidente Conte ha citato il GPP come modello per interventi di sviluppo locale e anche per questo la Regione Campania punta fortemente sullo sviluppo di questo progetto.

Per l'Associazione NapIEST interviene di nuovo la dott.ssa **Faraone Mennella** specificando che la sua associazione non ha percepito fondi pubblici e che ha donato un masterplan e un approfondimento progettuale importante sull'area di Torre Annunziata. Esprime perplessità nel parlare di strumenti e di accelerazione senza aver definito la strategia e ritiene necessario definire le priorità per evitare di intervenire con azioni non idonee. Chiede il rispetto della posizione dei privati, che hanno partecipato in maniera trasparente con protocolli siglati, anche alla luce del parere del Consiglio di Stato che ha confermato l'importanza del ruolo dei privati previsto dalla 112/2013.

Pertanto chiede un chiarimento circa la sinergia pubblico-privato e il ruolo che si intende affidare ai privati e alle loro iniziative che si pongono quali aggiuntive rispetto a quelle pubbliche, sottolineando l'importanza di un confronto con chi intende investire risorse proprie per lo sviluppo del territorio.

Il **Ministro Franceschini** afferma che la contemporanea presenza del pubblico e del privato a questo tavolo di lavoro manifesta la volontà di procedere in sinergia tra pubblico e privato, e che tutto va inquadrato nelle norme che distinguono il ruolo del pubblico da quello del privato e stabiliscono le regole di collaborazione reciproca. Si va quindi verso un CIS regolato da una legge che ne stabilisce la composizione, le competenze e la tipologia di rapporto previsto con i privati.

Il **Gen. Cipolletta** dichiara di essere pronto a cedere il testimone al responsabile unico contrattuale e al tavolo tecnico del CIS appena esso si formerà. Nelle more propone di avviare un confronto con i soggetti privati sui contenuti delle loro proposte, anche per aggiornare il quadro generale del Piano strategico, e nel frattempo approfondire con l'Ufficio Legislativo del MiBACT il tema delle modalità di partecipazione dei privati al piano stesso.

Infine ripropone di avviare un tavolo di lavoro con rappresentanti degli enti che dispongono di risorse finanziarie per definire i rispettivi impegni su cui fondare il CIS.

Il **Provveditore alle OO.PP. per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata – Ing. Giuseppe D'Addato** - ricordando quanto finora prodotto dai suoi uffici a supporto del GPP per l'area archeologica di Pompei, manifesta la disponibilità, a fronte di nuove istanze, a collaborare per tutte

le attività connesse alla realizzazione di opere pubbliche, tra cui quelle di RUP, di Direzione Lavori e di contabilità e collaudo degli interventi.

Per il Gruppo Ferrovie interviene il dott. **Iorio**, rappresentando che si sta procedendo serratamente per i lavori di competenza indicati dal Gen. Cipolletta e dal Ministro De Micheli e manifestando la disponibilità del Gruppo anche in materia di digitalizzazione a supporto della mobilità sul territorio.

Rispetto ad elementi di preoccupazione emersi durante la riunione ribadisce l'importanza di validare la visione dello schema generale già definito e magari al suo interno individuare delle azioni concretamente attivabili per il recupero del territorio, così come richiesto dai sindaci intervenuti. Il progetto è molto ampio e non può essere affrontato tutto in un'unica volta, ritiene importante da un punto di vista sociale ed economico riuscire a trovare qualche azione di innesco per il recupero del territorio e ristabilirne la qualità.

Quindi ribadisce la disponibilità di Ferrovie, aldilà degli interventi di RFI in corso, a fare quanto necessario, sia direttamente che indirettamente, per accelerare questo processo e per dimostrare che questi interventi sono in grado di determinare una crescita economica del settore turistico e contemporaneamente migliorare la qualità della vita dei residenti.

Il **Gen. Cipolletta** concorda e ribadisce l'importanza della sostenibilità degli interventi rispetto alle esigenze dei residenti, tra cui lo snodo ferroviario di Pompei che offrirà alla popolazione residente la possibilità di un rapido accesso alla rete Alta Velocità oltre che agevolare l'afflusso turistico in questa area, a esempio anche dall'aeroporto di Pontecagnano Salerno in forte espansione.

Per Ente Autonomo Volturno prende la parola il dott. **De Gregorio** che coglie l'occasione per ricordare di una imminente riunione programmata per la riconversione della tratta ferroviaria Torre Annunziata - Castellammare - Gragnano con la Regione Campania, i sindaci interessati e il Gen. Cipolletta. Anticipa che in tale riunione saranno evidenziate diverse ipotesi di riconversione che, all'esito di successi approfondimenti, saranno portati all'attenzione del presente CdG.

Per la Soprintendenza ABAP dell'Area Metropolitana di Napoli interviene la dott.ssa Cinquantaquattro che invita i sindaci a presentare sin da subito le progettualità disponibili e, in considerazione della tempistica ristretta prevista soprattutto per i fondi CIPE 2018, richiede di essere coinvolta tempestivamente per le attività di competenza.

Il **Gen. Cipolletta** ringrazia per la disponibilità e si impegna a trasmettere rapidamente i progetti relativi alle risorse FSC per un importo di 10 mln/€ gestiti dall'UGP.

L' **on. Casillo** chiede, se possibile, di stabilire una tempistica per l'attivazione del CIS alla fine della discussione odierna.

Per il Segretariato regionale del MiBACT interviene l'arch. **Bonomo** che ringrazia per l'opportunità offerta agli uffici periferici di partecipare a questa riunione e si complimenta per il lavoro svolto finora. Dichiaro di aspettarsi molto dal Piano strategico che potrà fornire anche dei suggerimenti per il redigendo Piano paesaggistico. È noto che uno degli obiettivi del Piano paesaggistico è il recupero delle aree degradate attraverso un processo di una loro generale riqualificazione. Ritiene che più che attendersi dal Piano paesaggistico dei coefficienti di trasformabilità del territorio il

Piano strategico possa rappresentare uno strumento per orientare i redattori del Piano paesaggistico. Auspica un rafforzamento dei rapporti di collaborazione tra le strutture interessate e conferma la disponibilità sua e degli uffici ministeriali periferici per ogni contributo ritenuto possibile.

Il **Gen. Cipolletta** ringrazia ribadendo che il contributo di questi uffici per le valutazioni delle iniziative in corso risulterà fondamentale per molti aspetti tra cui la riqualificazione delle aree industriali dismesse e la rigenerazione degli ambiti degradati del territorio in cui risulta fondamentale una sinergia con il settore privato.

Per l'Autorità di Gestione interna al MiBACT interviene il dott. **Scaroia** rappresentando l'importanza delle riunioni intercorse con la struttura del Gen. Cipolletta nelle ultime settimane che hanno consentito di sbloccare una situazione relativa all'impiego di 10 mln/€ che saranno impiegati a totale beneficio dei territori. Pertanto il MiBACT dopo avere impiegato 105 mln/€ per l'area archeologica di Pompei avvia con questi 10 mln/€ un processo di riconnessione tra i siti archeologici dell'area e i loro territori con benefici per la popolazione residente e per i flussi turistici dell'intera zona. A tal fine sono stati individuati gli interventi ritenuti maggiormente in linea con il Programma Operativo Cultura e Turismo e si potrà passare rapidamente ad una fase operativa.

La dott.ssa **Faraone Mennella** ricorda che era stato proposto di impiegare queste risorse per avviare la progettazione degli interventi del Piano strategico in considerazione delle difficoltà finanziaria degli Enti locali a sostenere tali costi. Tale tipo di impiego avrebbe potuto generare circa 150 mln/€ di opere che avrebbero potuto alimentare l'attrattività dell'area per investimenti di carattere privato. Pone un interrogativo sulle modalità di impiego delle risorse finanziarie suddette a sostegno di interventi ritenuti privi di una visione strategica.

Ribadisce la necessità di ripensare a una strategia per l'intera area, non solo in chiave turistica ma facendo attenzione al risvolto occupazionale delle iniziative. Chiude associandosi alla richiesta dell'on. Casillo di definire una tempistica per l'attivazione delle procedure del CIS ma richiede anche un momento di confronto per verificare se le strategie delineate 3 anni fa sono da perseguire anche dopo la pandemia in essere.

Il **Gen. Cipolletta** concorda in merito alla difficoltà di reperire risorse finanziarie da destinare alle fasi di progettazione, ma rappresenta che per i fondi della delibera CIPE è previsto espressamente che debbano essere impiegati per la valorizzazione del patrimonio culturale. Di recente si è registrata una apertura da parte dell'autorità di gestione ad intervenire sui beni paesaggistici del territorio piuttosto che limitare le opere alle sole emergenze culturali proprio al fine di riconnettere i beni culturali al proprio contesto. Auspica comunque che specifiche risorse siano presto destinate alla progettazione degli interventi condividendo le difficoltà espresse dai comuni in tal senso.

A conclusione degli interventi il **Ministro Franceschini** richiede di predisporre un cronoprogramma preciso per il CIS, definendo tempi e modalità da comunicare agli altri componenti del CdG quanto prima. Ribadisce che il CIS è lo strumento operativo mentre resta

attivo questo tavolo, specificamente previsto da una norma di legge, per discutere delle strategie complessive e verificare se quanto stabilito 3 anni fa mantiene una sua validità o vanno apportati dei correttivi al Piano strategico degli investimenti, indipendentemente dalla possibilità di realizzarli tutti o in parte sulla base delle risorse finanziarie disponibili. Evidenzia la necessità che i singoli interventi, finanziati con risorse degli Enti locali, dello Stato o della Comunità Europea, siano dentro una strategia comune. Quindi precisa che il compito di questo tavolo non è di tipo gestionale, che verrà sostituito dagli strumenti previsti dalla legge tra cui il CIS, ma è quello di avere un luogo in cui definire le strategie.

Il **Gen. Cipolletta** manifesta la sua condivisione e mette in risalto che il CIS rappresenta uno strumento per l'accelerazione della spesa pubblica mentre le attività dell'UGP e del CdG sono rivolte anche al settore privato per cui è giusto che questo rimanga un tavolo unitario per definire le strategie che si riferiscono sia al settore pubblico sia a quello privato.

Quindi il **Ministro Franceschini** chiude la riunione con la proposta di riunire periodicamente questo tavolo, ringraziando tutti i convenuti e ribadendo la necessità di avviare con sollecitudine le procedure per l'attivazione del CIS.

I lavori si concludono alle ore 13:00.

I.c.s.

Roma, 11 dicembre 2020